

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SALO' BS VIA MULINO VECCHIO 4
Codice fiscale: 02356600987
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	15
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	23
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	30

GAL GARDAVALSABBIA SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MULINO VECCHIO 4 - 25087 - SALO' - BS
Codice Fiscale	02356600987
Numero Rea	BS 443490
P.I.	02356600987
Capitale Sociale Euro	33.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.7.0

GAL GARDAVALSABBIA SCARL

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	7.647	10.498
III - Immobilizzazioni finanziarie	100	100
Totale immobilizzazioni (B)	7.747	10.598
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.245	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.856	80.608
Totale crediti	76.856	80.608
IV - Disponibilità liquide	208	2.674
Totale attivo circolante (C)	101.309	83.282
D) Ratei e risconti	0	26.240
Totale attivo	109.056	120.120
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.400	33.400
IV - Riserva legale	2.030	2.030
V - Riserve statutarie	0	29.228
VI - Altre riserve	2	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.316)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	755	(30.544)
Totale patrimonio netto	34.871	34.114
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.948	76.424
Totale debiti	64.948	76.424
E) Ratei e risconti	9.237	9.582
Totale passivo	109.056	120.120

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.214	86.582
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	24.245	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	24.245	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.612	22.760
altri	46	1.720
Totale altri ricavi e proventi	2.658	24.480
Totale valore della produzione	150.117	111.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.593	767
7) per servizi	138.653	121.936
8) per godimento di beni di terzi	1.801	2.162
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	800
b) oneri sociali	56	5.707
Totale costi per il personale	56	6.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.851	2.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.851	2.999
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.851	2.999
14) oneri diversi di gestione	933	4.460
Totale costi della produzione	145.887	138.831
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.230	(27.769)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.337	2.776
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.337	2.776
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.336)	(2.775)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.894	(30.544)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.139	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.139	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	755	(30.544)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	755	(30.544)
Imposte sul reddito	1.139	0
Interessi passivi/(attivi)	2.336	2.775
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.230	(27.769)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.851	2.999
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.851	2.998
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.081	(24.771)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.245)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.238)	28.361
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.890)	20.703
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.240	(26.009)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(345)	(4.260)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.882	32.512
Totale variazioni del capitale circolante netto	(596)	51.307
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.485	26.536
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.336)	(2.775)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.139)	-
Totale altre rettifiche	(3.475)	(2.775)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.010	23.761
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.478)	(30.183)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.476)	(30.183)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.466)	(6.422)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.446	5.312
Danaro e valori in cassa	228	3.784
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.674	9.096
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	208	2.674

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a € 755 contro una perdita di € 30.544 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c..

Come previsto espressamente dallo statuto della società, il presente bilancio viene corredato anche da una relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio appena trascorso.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato: - i documenti che compongono il bilancio; - i principi di redazione del bilancio; - il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella attivazione e nella gestione di progetti di sviluppo locale anche tramite il sostegno ad iniziative economiche e di valorizzazione del capitale umano nel territorio del Garda Bresciano e della Valle Sabbia.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.436	47.949	100	50.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.436	37.451		39.887
Valore di bilancio	-	10.498	100	10.598
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.851		2.851
Totale variazioni	-	(2.851)	-	(2.851)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.436	47.949	100	50.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.436	40.302		42.738
Valore di bilancio	-	7.647	100	7.747

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
MOBILI PER UFFICIO	12,00%
ARREDI	15,00%
COMPUTER	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione fanno riferimento a due progetti assegnati negli anni 2016 e 2017 al Gal GardaValsabbia Scarl, il progetto Asset ed il progetto "V@lli Resilienti" - bando Cariplo Attiv-Aree 2016, per i quali nel corso dell'esercizio sono state svolte attività che hanno comportato costi a carico della società ma per i quali la società non ha ancora provveduto ad emettere fattura di stato avanzamento. La società ha quantificato la percentuale di completamento delle varie attività presenti nei due progetti sopraindicati e sulla base di tali percentuali di completamento è stato valorizzato il lavoro in corso su ordinazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 36.254.

I crediti verso clienti non sono stati sottoposti a svalutazione in quanto trattasi esclusivamente di crediti verso enti pubblici.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, altri enti pubblici per contributi da ricevere o, in misura minore, altri debitori, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 208 e sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa, iscritte al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammonta ad € 33.400

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

E' stata predisposta una tabella che analizza la composizione del patrimonio netto.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	33.400	33.400	0		
Riserva legale	2.030		2.030		
Varie altre riserve	2		2		
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.316		-1.316		

Debiti

Debiti verso terzi

I debiti, tutti a breve termine, sono esposti al valore nominale. Si tratta in gran parte di debiti verso banche per conti correnti passivi e di debiti verso fornitori per fatture da ricevere; vi sono poi debiti verso il collaboratore coordinato e debiti verso erario e verso istituti previdenziali correlati al contratto di collaborazione coordinata.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.337.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro 4.160.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In relazione al ruolo di agenzia di sviluppo del territorio, la società ha effettuato prestazioni di servizi anche nei confronti di alcuni soci. Tali prestazioni sono state eseguite a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 755, si propone di ridurre parzialmente la perdita dell'esercizio precedente.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PAVONI TIZIANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Marco Maroni iscritto al n. 1329 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Marco Maroni

"Firma digitale"

GAL GARDAVALSABBIA
Soc. Consortile a Responsabilità Limitata
Via Mulino Vecchio 4 – 25087 SALO' (BS)
C.F. - P.IVA – Reg. Imprese 02356600987
Capitale sociale i.v. Euro 33.400,00

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 11 GIUGNO 2018

Il giorno 11 giugno 2018 alle ore 17.30 in Puegnago del Garda – Via Roma, n. 4 - Sala Convegni Villa Galnica, debitamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci del GAL GardaValsabbia per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2017
2. Relazione sullo stato delle attività in corso
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione
4. Nomina del Revisore dei Conti
5. Scenari di sviluppo futuri
6. Varie ed eventuali

Il Presidente Tiziano Pavoni constata:

- che l'assemblea dei soci è stata indetta in prima convocazione per il giorno 30/05/2018 alle ore 5.00 ed in seconda convocazione per il giorno 11/06/2018 alle ore 17.30, mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata spedita in data 16 maggio 2018 a tutti gli aventi diritto;

- che l'assemblea in prima convocazione non si è regolarmente costituita, come consta dal verbale in tale data;

- che l'assemblea in seconda convocazione è da ritenersi validamente costituita stante la presenza di n. 15 soci titolari di quote di capitale sociale pari ad € 14.900,00 rappresentanti il 44,61 % del capitale sociale come da foglio presenze agli atti.

Sono presenti gli amministratori Davide Pace, il Direttore Nicola Gallinaro e il Revisore dei Conti Carlo Magistrelli.

A norma dell'art. 16 dello Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tiziano Pavoni che nomina quale Segretario Nicola

Gallinaro.

Il Presidente passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

PUNTO 1 - PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Il Presidente introduce la riunione presentando il bilancio chiuso al 31/12/2017, che chiude con un risultato positivo netto pari ad Euro 755 contro un risultato negativo netto di Euro 30.544,00 dell'anno precedente.

In merito all'attività svolta, l'anno 2017 ha visto la società concludere definitivamente le procedure di rendicontazione del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 denominato "Terra tra i Due Laghi – Orgoglio Rurale", finanziato dalla Unione Europea tramite la Regione Lombardia nell'ambito dell'Asse IV Approccio Leader del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

La chiusura dell'attività è intesa come rendicontazione finale a Regione Lombardia del progetto e quindi di tutte le spese sostenute sia nell'ambito dei costi di gestione che nella realizzazione di alcuni progetti realizzati a regia diretta dal GAL.

Premesso quanto sopra il GAL ha continuato ad adempiere i compiti di custodia della documentazione al fine di rendere possibile in ogni momento ulteriori possibili controlli da parte della commissione Europea o di altri organi deputati alle verifiche ed ai controlli di possibile attuazione per i 5 anni successivi alla chiusura del programma.

In considerazione dei contenuti del bando regionale il GAL GardaValsabbia non ha potuto candidarsi quale soggetto predisponente il nuovo Piano di Sviluppo Locale nella programmazione 2014-2020 vedendosi pertanto costretto a minare la propria identità di gestore del finanziamento europeo a favore di una nuova società neo costituitasi ad hoc. Questo elemento comporta importanti riflessioni sulla sostenibilità economica della società nel tempo e soprattutto sul mantenimento della propria compatibilità con le recenti disposizioni normative in materia di società partecipate (Decreto Madia)

Premesso quanto sopra nel corso del 2017 il GAL GardaValsabbia, in relazione al ruolo di Agenzia di Sviluppo del Territorio, ha continuato a fornire servizi con particolare riferimento alle collaborazioni con:

la Comunità Montana di Valle Sabbia in merito ad un progetto di Valorizzazione della Rocca d'Anfo e Progetto cofinanziato da Fondazione Cariplo e denominato Valli Resilienti nell'ambito del programma a sostegno delle Aree Interne, l'organizzazione e la

gestione delle visite nell'ambito del progetto Rocca d'Anfo,
il Comune di Serle per il coordinamento delle attività nel Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe,
la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano in merito al coordinamento e all'assistenza tecnica sul progetto ASSET a sostegno al piccolo commercio e al turismo gardesano; nonché sulla Candidatura del progetto Ecopay Connect II sul bando di Capitale Naturale di Fondazione Cariplo;
ERSAF per servizi forniti durante l'iniziativa regionale denominata CamminaForeste 2017.

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratta l'imposta IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 755.

Si tratta di un risultato soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente, che presentava una perdita di € 30.544.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 123.214, così suddivisi:

- Ricavi progetto Rocca d'Anfo: € 28.588
- Ricavi progetto V@lli Resilienti: € 58.511
- Ricavi progetto Cammina Foreste 2017: € 115
- Contributi da enti pubblici (Comune di Serle): € 36.000

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo dei servizi commerciali

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi forniti da terzi, ammonta a € 138.653; gli importi più rilevanti riguardano le prestazioni fornite da terzi professionisti per la gestione dei progetti per un importo di € 53.820, il costo del collaboratore coordinato e continuativo per il supporto amministrativo e progettuale nella gestione del Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe per un importo di € 32.981, il costo delle guide e dei professionisti che hanno collaborato nella gestione del progetto Rocca d'Anfo per un importo di € 27.835.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari per interessi passivi sui conti correnti aperti dalla società sono ammontati a € 2.337, in linea con i costi dell'anno precedente, pari ad € 2.776.

Il Presidente cede quindi la parola al Revisore dei Conti Dott. Carlo Magistrelli per la relazione del Revisore sul bilancio.

Il Dott. Magistrelli specifica che ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto prevista dall'art. 2403 del codice civile e attività di controllo contabile, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. Esprime giudizio di conformità del bilancio d'esercizio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, valutando il bilancio redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società GAL GardaValsabbia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Revisore aggiunge inoltre che a seguito dei nuovi scenari delineatesi conseguentemente alle scelte regionali il GAL GardaValsabbia non ha potuto candidarsi quale soggetto predisponente il nuovo Piano di Sviluppo Locale nella programmazione 2014-2020 e pertanto non può essere nemmeno il gestore dello stesso.

Questa situazione mina l'identità e lo scopo principale per cui la società fu a suo tempo costituita.

Si rinvengono pertanto elementi di incertezza sia sul fronte giuridico amministrativo (disposizioni sulle società partecipate da enti pubblici) che economico finanziario (assenza della principale fonte di sostenibilità economica) che costringono ad un'approfondita analisi sul futuro della società stessa e sull'eventuale opportunità o addirittura necessità di avviarne un processo di liquidazione.

Questa delicata situazione pone dei dubbi anche sul ruolo e sulla permanenza in essere

della Società stessa avendo il partenariato locale, in adempimento alle inderogabili disposizioni della direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, dovuto costituire un nuovo ed ulteriore GAL deputato alla gestione della nuova programmazione.

Alla luce di quanto sopra il Revisore conclude portando quindi all'attenzione dei Soci le seguenti considerazioni:

- 1) La società è stata costituita ed ha operato nel corso della sua esistenza come gruppo di azione locale – GAL, conservando tale dicitura anche nella denominazione sociale; le ben note vicende normative, richiamate puntualmente anche nella Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo, hanno determinato la necessità di costituire un nuovo GAL di fatto esautorando la presente società dai suoi compiti fondanti. Permane in capo all'attuale società l'onere di conservazione dei documenti e monitoraggio dei progetti del passato PSL, ma è attualmente preclusa la gestione dell'attuale "Piano di sviluppo locale 2020".
- 2) La società risulta attualmente priva di una struttura operativa adeguatamente contrattualizzata e tecnicamente idonea ed in grado di assumere incarichi eventualmente al di fuori delle attività istituzionali del GAL, secondo una logica di prudenza economica, evidenziando ombre rilevanti in merito al tema del presupposto della continuità aziendale.
- 3) A giudizio del Revisore anche la struttura patrimoniale e finanziaria non presenta sufficienti risorse per poter trasformare l'attività della società da quella istituzionale (GAL) non più praticabile in quella di agenzia di servizi al territorio consona all'attuale compagine societaria.

Per questi motivi il Revisore esorta i Soci a deliberare in merito all'eventuale trasformazione della società in pure Società di servizi dotandola delle necessarie risorse, ovvero a deliberare in merito alla sua messa in liquidazione o ad altre operazioni straordinarie che permettano di risolvere le criticità sopra evidenziate.

Il Presidente Pavoni invita i presenti ad esprimere eventuali osservazioni o commenti. In assenza di ulteriori interventi, il Presidente conclude proponendo l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 della società GAL GardaValsabbia Scarl, che chiude con un risultato positivo netto pari ad Euro 755, proponendo, per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, di ridurre parzialmente le perdite

dell'esercizio precedente.

L'Assemblea approva il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 all'unanimità dei presenti approvandone i contenuti finanziari.

A seguire vengono discusse le criticità organizzative sollevate nella relazione del revisore dei conti condividendo la necessità di attivare il processo di liquidazione della società stessa considerato l'esaurimento del compito del GAL e la necessità di adempiere alle nuove disposizioni normative in materia di società partecipate.

PUNTO 2 – RELAZIONE SULLO STATO DELLE ATTIVITÀ

Il Presidente chiede al Direttore Nicola Gallinaro di relazionare su questo punto all'Ordine del Giorno.

La candidatura del Garda e della Valle Sabbia alla programmazione 2020 ha previsto la costituzione di una nuova Società che, ereditando le attività e le positive esperienze del GAL GardaValsabbia, ha permesso di riavviare una nuova fase dello sviluppo locale partecipato rilanciando il valore del metodo Leader in un territorio significativamente ampliato e caratterizzato da nuove e importanti sfide ed opportunità.

Come già detto in precedenza, la Società sta subendo la controversia inerente la nuova programmazione attualmente in corso tra Regione Lombardia e alcuni territori candidati al programma CLLD 2014-2020 e, pertanto, questa situazione mina l'identità e lo scopo principale per cui la società fu a suo tempo costituita.

Valutata però la volontà politica espressa nel corso dell'anno 2016 di voler mantenere attiva la Società con il ruolo di Agenzia di Sviluppo del territorio fino a nuovi ed ulteriori sviluppi, nel corso dell'anno 2017 sono state attivate una serie di progettualità di seguito elencate:

- Valorizzazione del complesso Monumentale Rocca d'Anfo per la stagione 2017 (Comunità Montana di Valle Sabbia);
- Realizzazione attività Progetto Cariplo Aree Interne V@lli Resilienti (Comunità Montana di Valle Sabbia);
- Coordinamento delle attività nel Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe (Comune di Serle);

- Supporto alla redazione e candidatura Progetti Cariplo (Comune di Gardone Riviera)
- Supporto gestione e coordinamento progetto ASSET (Comunità Montana Parco Alto Garda)

PUNTO 3 – NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente ricorda che l'attuale consiglio di amministrazione ha concluso il proprio mandato triennale, in quanto nominato con verbale di assemblea dei soci del 28/05/2015 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017. Ai sensi del medesimo art. 21 dello statuto spetta alla presente assemblea provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Il Presidente, vista la delicata situazione in cui versa il GAL GardaValsabbia che costringe ad un'approfondita analisi sul futuro della società stessa e sull'opportunità o addirittura necessità di avviarne un processo di liquidazione, propone ai Soci di rinviare la decisione in merito alla nomina del consiglio di amministrazione.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente Pavoni e delibera quindi di rinviare ad una data successiva la decisione in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione della società.

PUNTO 4 – NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI

Il Presidente ricorda che l'incarico del Revisore dei conti è in scadenza. Il Revisore Unico dei Conti è previsto dall'art. 30 dello statuto affinché eserciti un controllo contabile della Società con compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto societario, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Gal e dal suo concreto funzionamento.

Il Presidente, data la situazione di incertezza della Società, ovvero l'avvio del processo di liquidazione, propone di non rinnovare il rapporto con il Revisore Unico dei Conti ovvero di non nominare un nuovo soggetto non essendo obbligatorio da statuto vigente. L'assemblea approva all'unanimità.

PUNTO 5– SCENARI DI SVILUPPO FUTURI

Il Presidente, stando a quanto esposto nei punti precedenti, conferma che per quanto attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, essa è legata capacità della società di rendersi utile e di offrire servizi ai soci (sostenibilità economica) e, per quanto attiene alla diffusa partecipazione di enti pubblici, alla compatibilità della stessa con il rinnovato quadro normativo inerente le società partecipate.

Allo stato attuale considerata la necessità di avviare un processo di liquidazione si rende necessario contenere gli impegni verso l'esterno, contenere i costi così da favorire il perseguimento della chiusura definitiva del GAL entro il dicembre 2018.

L'assemblea conviene all'unanimità sulla necessità di una prossima convocazione in tempi rapidi per ufficializzare, alla presenza del notaio, lo stato di messa in liquidazione

PUNTO 6 – VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, constatato che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti e non essendovi alcuno che chiede la parola, scioglie l'assemblea ordinaria alle ore 18.30.

Il Presidente
Tiziano Pavoni

Il Segretario
Nicola Gallinaro

Il sottoscritto dott. Marco Maroni , ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

GAL GARDAVALSABBIA SCARL
VIA MULINO VECCHIO 4 - 25087 - SALO' (BS)
Codice fiscale: 02356600987
Capitale sociale sottoscritto Euro 33.400 parte versata Euro 33.400
Registro Imprese n° 02356600987 – R.E.A. n° 443490 – Ufficio di BRESCIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, contiene le modifiche previste dall' art. 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'**analisi fedele, equilibrata ed esauriente** della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato sia, in riferimento alle società controllate. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In merito all'attività svolta, l'anno 2017 ha visto la società concludere definitivamente le procedure di rendicontazione del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 denominato "Terra tra i Due Laghi – Orgoglio Rurale", finanziato dalla Unione Europea tramite la Regione Lombardia nell'ambito dell'Asse IV Approccio Leader del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

La chiusura dell'attività è intesa come rendicontazione finale a Regione Lombardia del progetto e quindi di tutte le spese sostenute sia nell'ambito dei costi di gestione che nella realizzazione di alcuni progetti realizzati a regia diretta dal GAL.

Premesso quanto sopra il GAL ha continuato ad adempiere i compiti di custodia della documentazione al fine di rendere possibile in ogni momento ulteriori possibili controlli da parte della commissione Europea o di altri organi deputati alle verifiche ed ai controlli di possibile attuazione per i 5 anni successivi alla chiusura del programma.

In considerazione dei contenuti del bando regionale il GAL GardaValsabbia non ha potuto candidarsi quale soggetto predisponente il nuovo Piano di Sviluppo Locale nella programmazione 2014-2020 vedendosi pertanto costretto a minare la propria identità di gestore del finanziamento europeo a favore di una nuova società neocostituitasi ad hoc. Questo elemento comporta importanti riflessioni sulla sostenibilità economica della società nel tempo e soprattutto sul mantenimento della propria compatibilità con le recenti disposizioni normative in materia di società partecipate (Decreto Madia)

Premesso quanto sopra nel corso del 2017 il GAL GardaValsabbia, in relazione al ruolo di Agenzia di Sviluppo del Territorio, ha continuato a fornire servizi con particolare riferimento alle collaborazioni con:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia in merito ad un progetto di Valorizzazione della Rocca d'Anfo e Progetto cofinanziato da Fondazione Cariplo e denominato Valli Resilienti nell'ambito del programma a sostegno delle Aree Interne, l'organizzazione e la gestione delle visite nell'ambito del progetto Rocca d'Anfo,
- il Comune di Serle per il coordinamento delle attività nel Monumento Naturale Altopiano di Cariatoghe,

- la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano in merito al coordinamento e all'assistenza tecnica sul progetto ASSET a sostegno al piccolo commercio e al turismo gardesano; nonché sulla Candidatura del progetto Ecopay Connect II sul bando di Capitale Naturale di Fondazione Cariplo;
- ERSAF per servizi forniti durante l'iniziativa regionale denominata CamminaForeste 2017.

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno prendere in esame le voci piu' significative che emergono dal bilancio.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratta l'imposta IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 755. Si tratta di un risultato soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente, che presentava una perdita di € 30.544.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 123.214, così suddivisi:

- Ricavi progetto Rocca d'Anfo: € 28.588
- Ricavi progetto V@lli Resilienti: € 58.511
- Ricavi progetto Cammina Foreste 2017: € 115
- Contributi da enti pubblici (Comune di Serle): € 36.000

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo dei servizi commerciali

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi forniti da terzi, ammonta a € 138.653; gli importi più rilevanti riguardano le prestazioni fornite da terzi professionisti per la gestione dei progetti per un importo di € 53.820, il costo del collaboratore coordinato e continuativo per il supporto amministrativo e progettuale nella gestione del Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe per un importo di € 32.981, il costo delle guide e dei professionisti che hanno collaborato nella gestione del progetto Rocca d'Anfo per un importo di € 27.835.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari per interessi passivi sui conti correnti aperti dalla società sono ammontati a € 2.337, in linea con i costi dell'anno precedente, pari ad € 2.776.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, **equilibrata ed esauriente** della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati

secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	Increment./decr.
(LI)	Liquidità Immediate	208	2.674	-2.466
	Crediti	76.956	80.708	-3.752
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi		26.240	-26.240
(LD)	Liquidità Differite	76.956	106.948	-29.992
(R)	Rimanenze	24.245		24.245
	Totale attività correnti	101.409	109.622	-8.213
	Immobilizzazioni immateriali	2.436	2.436	
	Immobilizzazioni materiali	47.949	47.949	
	- Fondi di ammortamento	-42.738	-39.887	-2.851
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine			
(AF)	Attività fisse	7.647	10.498	-2.851
	Totale capitale investito	109.056	120.120	-11.064
	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016	Increment./decr.
	Debiti a breve	64.948	76.424	-11.476
	Ratei e risconti passivi	9.237	9.582	-345
(PC)	Passività Correnti	74.185	86.006	-11.821
	Debiti a medio e lungo			
	Trattamento di fine rapporto			
	Fondi per rischi ed oneri			
(PF)	Passività Consolidate			
(CN)	Capitale netto	34.871	34.114	757
	Totale fonti di finanziamento	109.056	120.120	-11.064
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		2017	2016	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	123.214	86.582	36.632
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione	24.245		24.245
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	2.612	22.769	-20.157
	Valore della produzione tipica	150.071	109.351	40.720
	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.593	767	826
	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
	Costo del venduto	1.593	767	826
	MARGINE LORDO REALIZZATO	148.478	108.584	39.894
	Costi per servizi	138.653	121.936	16.717
	Costi per godimento beni di terzi	1.801	2.162	-361

Altri oneri vari	862	4.269	-3.407
Costi esterni	141.316	128.367	12.949
VALORE AGGIUNTO	7.162	-19.783	26.945
Costi del lavoro	56	6.507	-6.451
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.106	-26.290	33.396
Ammortamenti	2.851	2.999	-148
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	4.255	-29.289	33.544
RISULTATO CORRENTE	4.255	-29.289	33.544
Ricavi della gestione finanziaria	1	1	
Costi della gestione finanziaria	2.337	2.776	-439
Ricavi della gestione straordinaria	46	1.711	-1.665
Costi della gestione straordinaria	71	191	-120
Risultato prima delle imposte	1.894	-30.544	32.438
Risultato della gestione tributaria	1.139		1.139
REDDITO NETTO	755	-30.544	31.299

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito, ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

A seguito dei nuovi scenari delineatesi conseguentemente alle scelte regionali il GAL GardaValsabbia non ha potuto candidarsi quale soggetto predisponente il nuovo Piano di Sviluppo Locale nella programmazione 2014-2020 e pertanto non può essere nemmeno il gestore dello stesso. Questa situazione mina l'identità e lo scopo principale per cui la società fu a suo tempo costituita. Si rinvengono pertanto elementi di incertezza sia sul fronte giuridico amministrativo (disposizioni sulle società partecipate da enti pubblici) che economico finanziario (assenza della principale fonte di sostenibilità economica) che costringono ad un'approfondita analisi sul futuro della società stessa e sull'eventuale opportunità o addirittura necessità di avviarne un processo di liquidazione. Questa delicata situazione pone dei dubbi anche sul ruolo e sulla permanenza in essere della Società stessa avendo il partenariato locale, in adempimento alle inderogabili disposizioni della direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, dovuto costituire un nuovo ed ulteriore GAL deputato alla gestione della nuova programmazione. Al fine di effettuare i necessari ed opportuni approfondimenti sul ruolo della società per la quale si valuta anche l'ipotesi di liquidazione si è proposto di posticipare alla data dell'11 giugno la convocazione dell'assemblea dei soci così da disporre di maggiori elementi a supporto delle possibili decisioni.

INDICATORI FINANZIARI

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in analisi per margini, indici finanziari, indici reddituali ed aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

ANALISI PER INDICI

ANALISI PER INDICI	2017	2016
Anno di riferimento	2017	2016
INDICI PATRIMONIALI		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,07	0,09
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	4,56	3,25
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni (Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	-0,16	-0,11
Grado di ammortamento (F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)	-0,85	-0,79
Indice di copertura del capitale fisso (Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	4,56	3,25
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	14,26	11,44
INDICI DI LIQUIDITA'		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	0,00	0,03
Liquidità primaria totale (Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	1,04	1,27
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,37	1,27
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	0,00	0,00
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,32	0,28
Leva finanziaria (leverage) (Impieghi totali netti / Mezzi propri)	3,13	3,52
Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	2,13	2,52
INDICI DI REDDITIVITA'		
Reddittività del capitale investito (ROI) (Risultato operativo / Capitale investito)	3,71%	negativo
Reddittività delle vendite (ROS) (Risultato operativo / Ricavi)	3,45%	-33,83%
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	2,21%	negativo
Onerosità indebitamento (Oneri finanziari / Risultato operativo)	54,92%	-9,48%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	1,56%	2,50%
Incidenza altre gestioni (Reddito netto / Risultato operativo)	0,18	1,04

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha posto in essere nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.
La Società sta soffrendo della controversia inerente la nuova programmazione attualmente in corso tra Regione Lombardia e alcuni territori candidati al programma CLLD 2014-2020 e di alcune scelte regionali che non le garantiscono la continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, essa è legata capacità della società di rendersi utile e di offrire servizi ai soci (sostenibilità economica) e, per quanto attiene alla diffusa partecipazione di enti pubblici, alla compatibilità della stessa con il rinnovato quadro normativo inerente le società partecipate. Allo stato attuale si rende necessario un'approfondita analisi dei diversi fattori che a diverso titolo renderanno possibile una scelta ponderata sul destino del GAL GardaValsabbia srl.

Non ultimo è in corso un definitivo approfondimento con la Direzione Generale di Regione Lombardia su eventuali necessità ed adempimenti ancora a carico della Società quale soggetto gestore della precedente progettazione europea e sulle soluzioni ritenute compatibili o auspicabili dalla Regione stessa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,
Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2017, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa
Vi proponiamo altresì di approvare la Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 755, si propone di ridurre parzialmente la perdite dell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la società GAL GARDAVALSABBIA SCARL.

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAVONI TIZIANO

Il sottoscritto dott. Marco Maroni , ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Società: GAL GARDAVALSABBIA SCRL

Sede: Via Mulino Vecchio n. 4 - SALO' (BS)

C.F. e P.IVA: 02356600987

Iscrizione R.E.A. di Brescia n. 443490

Capitale sociale Euro 33.400,00 i.v.

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Signori Soci,

in qualità di Revisore Unico ho svolto nel corso dell'esercizio 2017 l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto prevista dall'art. 2403 del codice civile.

In qualità di soggetto incaricato del controllo contabile, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ho inoltre esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2017, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Revisore Unico, nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C..

Con la presente relazione si dà conto dei risultati dell'esercizio sociale e dell'attività svolta nell'adempimento dei miei doveri.

Parte Prima – funzioni di controllo contabile

Relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Ho verificato nel corso del passato esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione.

Il bilancio al 31/12/2017, redatto in forma abbreviata, consta dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio chiude con un risultato di esercizio positivo (utile di esercizio) di € 755# e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale			
ATTIVITÀ	€		109.056
PASSIVITÀ	€		74.185
PATRIMONIO NETTO comprensivo dell'utile d'esercizio	€		34.871
Conto Economico:			
● Valore della produzione	€		150.117
● Costi della produzione	€		145.887
● <i>Differenza</i>	€		4.230
● Proventi ed (oneri) finanziari	€		(2.336)
● Risultato prima delle imposte	€		1.894
● Imposte sul reddito	€		1.139
● Utile dell'esercizio	€		755

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai richiamati principi, i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, in ossequio a quanto richiesto dalla Legge, la comparazione con i valori del precedente esercizio. Per quanto riguarda il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 13 aprile 2017.

A mio giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società GAL GARDAVALSABBIA SCRL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione con il bilancio di esercizio. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Parte seconda – attività di vigilanza Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Relativamente ai doveri di cui all'articolo 2403 del Codice Civile, vi informo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ed in aderenza alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dagli ordini professionali:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e, per quanto di mia competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ho acquisito dall'Organo Amministrativo conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In qualità di Revisore Unico ho inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio tramite verifiche dirette.

Per quanto a mia conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C.C.

Si evidenzia a Codesta assemblea dei soci che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti di altra natura.

Si attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, dalla quale non emergono osservazioni da parte del Revisore Unico, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, concordando con lo stesso riguardo alla proposta di destinare l'utile dell'esercizio ammontante ad euro 755# a parziale riduzione della perdita dell'esercizio precedente. Si constata che il patrimonio netto risulta ancora superiore, seppur in misura contenuta, al capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2017, ma nel contempo porta all'attenzione dei signori Soci le seguenti considerazioni:

1) La Società è stata costituita ed ha operato nel corso della sua esistenza come gruppo di azione locale – GAL, conservando tale dicitura anche nella denominazione sociale; le ben note vicende normative, richiamate puntualmente anche nella Relazione sulla Gestione dell'Organo Amministrativo, hanno determinato la necessità di costituire un nuovo GAL di fatto esautorando la presente società dai suoi compiti fondanti. Permane in capo all'attuale società l'onere di conservazione dei documenti e monitoraggio dei progetti del passato piano di sviluppo locale, ma è attualmente preclusa la gestione dell'attuale "piano di sviluppo locale 2020".

2) La Società risulta attualmente priva di una struttura operativa adeguatamente contrattualizzata e tecnicamente idonea ed in grado di assumere incarichi, eventualmente al di fuori delle attività istituzionali del GAL, secondo una logica di prudenza economica, evidenziando ombre rilevanti in merito al tema del presupposto della continuità aziendale.

3) A giudizio del Revisore anche la struttura patrimoniale e finanziaria non presenta sufficienti risorse per poter trasformare l'attività della Società da quella istituzionale (GAL) non più praticabile, in quella di agenzia di servizi al territorio, consona all'attuale compagine sociale.

Per questi motivi il Revisore esorta i signori Soci a deliberare in merito all'eventuale trasformazione della Società in pura Società di servizi al territorio, dotandola delle necessarie risorse, ovvero a deliberare in merito alla sua messa in liquidazione o ad altre operazioni straordinarie che permettano di risolvere le criticità sopra evidenziate.

Salò, 15/05/2018

Il Revisore

Dott. Carlo Magistrelli

Il sottoscritto dott. Marco Maroni, ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società